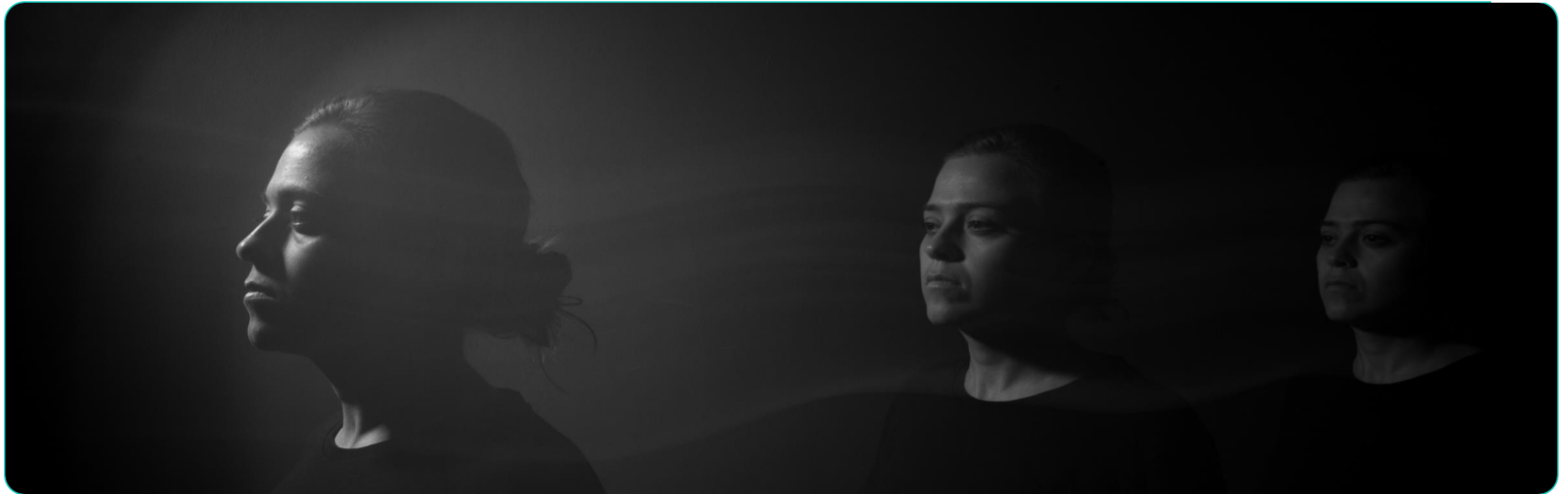




ANSIA COVID: IL RACCONTO DEL DISAGIO PSICOLOGICO SUI SOCIAL MEDIA



Corso di Laurea in Comunicazione per l'Impresa, i Media e le Organizzazioni complesse

Tesi di laurea di FEDERICA CARBONE



LA DOMANDA DI RICERCA

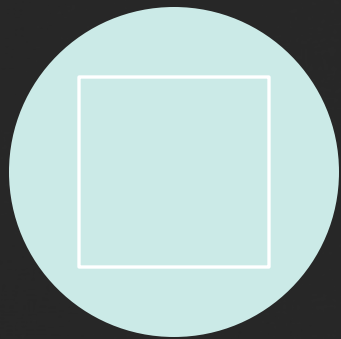
**Analisi dei processi di
networking e opinion
leading nel racconto della
salute mentale in
periodo pandemico.**



LAVORO DI INDAGINE

Systematic review #1: disturbi psico-sociali in periodo Covid-19

Analisi di scenario: le indagini sull'impatto psico-sociale di Covid-19



RICERCA ESTENSIVA

ANALISI DI UN CAMPIONE DI 40 INFLUENCER. PERIODO: MARZO 2020- OTTOBRE 2021 (19 MESI)



RICERCA INTENSIVA

INTERVISTE IN PROFONDITÀ A DUE INFLUENCER, @LAPSIKOLOGAVIRALE E @CHIARAVERZELLA.



Concetti chiave

- L'ipersensibilità: "una modalità di risposta fisica, mentale o emotiva estremamente acuta agli stimoli che ci sono offerti" (Aron & Aron, 1991)
- L'ansia lieve: "uno stato emotivo che può condizionare e portare a una sofferenza che potrebbe avere un impatto negativo sulla qualità della vita." (Menarini, 2021)
- La "loneliness" e lo "skin hunger": conseguenze dell'isolamento obbligato e "la fame di pelle". (Bo Balder, 2016)

La diffusione dell'ansia e l'utilizzo dei social

- Nella fascia dai 18 fino a +75 anni, le persone confessano un incremento dell'ansia rispetto al 2018, soprattutto negli Stati più colpiti come Cina e Stati Uniti. (Statista, 2020)
- Le persone confermano di usare i social in maniera differente rispetto al pre-pandemia. il 63% delle persone si affida agli influencer, mentre il 52% usa i social per superare la solitudine. (Ipsos, 2020)

Com'è cambiato il ruolo degli influencer durante la pandemia?

○ L'area "care", col 31% di attività di sensibilizzazione, è la seconda area di attività più seguita dai follower. (Osservatorio Influencer Marketing, 2020)



La prima fase di ricerca: analisi estensiva

- Le keywords: covid-19, ansia lieve, depressione, ansia
- Gli hashtag: #iorestoacasa, #moveformentalhealth, #andràtuttobene
- Analisi di 40 profili di influencer su Instagram e Tik Tok: definizione del tone of voice, della prospettiva di storytelling e del rapporto con i follower.

- I risultati emersi sottolineano come le categorie di influencer che più parlano di questo tema siano i “narrator”, che narrano la propria esperienza personale e i “mentor”, che offrono una prospettiva professionale.
- *Maggior engagement* è generato dai divulgatori che narrano di sé, in quanto così è più facile per gli utenti sentirsi vicini ai loro modelli.

**Principali risultati delle interviste a
Chiara Verzella e alla Psicologa Virale.**

1. Il doppio fine: sensibilizzare e confortare

**Il primo obiettivo è la volontà di sensibilizzare
sul tema della salute mentale; d'altra parte,
emerge la volontà di creare un network
sicuro per le persone più sensibili.**





Quando ho iniziato, non avevo le idee molto chiare. Volevo solo dare il mio contributo, sistematizzando tutto quel che si leggeva in rete su ansia, attacchi di panico, solitudine e quant'altro. [...] Ho cominciato a scegliere la mia strada: su Tik Tok creo rubriche più leggere e scanzonate, su Instagram invece assumo più un aspetto di spiegazione seria. Queste due modalità definiscono il mio obiettivo da subito sui social: sensibilizzare.

-Psicologa Virale

2. I social come mezzi di comunicazione efficace

Le influencer dichiarano di aver trovato nei social network un terreno fertile per comunicare correttamente le informazioni relative alla salute mentale. Al contempo suggeriscono per il futuro di continuare a sfruttare il potenziale positivo dei social network come piattaforme di elevata diffusione delle informazioni.

3. La creazione di dinamiche di networking

Le divulgatrici enfatizzano le relazioni di fiducia nate con gli utenti, in campo professionale e personale; risulta inoltre evidente la capacità di generare rapporti fra le persone della loro community, che si sentono fra loro simili e vicine ai loro modelli.

Rapporti divulgatore- followers



gasparini_alice Bellissima riflessione, grazie! ❤️


7w 1 like Reply

Rapporti divulgatore- followers



Fai bene a parlarne, ci sono persone che hanno attacchi di panico e nemmeno ne sono consapevoli ❤️

9/21 Rispondi

 chiaraverzella • **Creator**

❤️❤️❤️❤️❤️❤️❤️❤️

9/21 Rispondi

824

255

 mrkennedyjj

@chiaraverzella bellissimo video! Un abbraccio sincero, nonna è sicuramente orgogliosa di te ❤️

8/23 Rispondi

 sarapucca

ogni volta che vedo un tuo video vorrei abbracciarti forte per farti capire quanto tu sia una potenza, ma lo sai già e questo mi rincuora 💜💜💜

8/23 Rispondi

 love_disney_and_charli

0

0



Quali sono gli spunti e i suggerimenti futuri?

A hand is shown drawing on architectural blueprints with a pen. The scene is set on a desk with various drafting tools, including a yellow and black level, a calculator, and a yellow and blue object. The background is a dark, semi-transparent overlay.

Possibilità di aumentare il potenziale di sensibilizzazione e *caring* degli spazi di social networking, anche da parte dei professionisti delle strutture sanitarie.

A smiling female healthcare professional with curly hair, wearing blue scrubs and a stethoscope, is looking towards the left. The background is a blurred hospital setting with other staff members.

Integrazione delle modalità di cura offline e online nelle strutture ospedaliere, con particolare attenzione alla comunicazione sanitaria sui social.

A collection of school supplies is arranged on a dark green background. On the left, a portion of a white calculator is visible, showing buttons for percentage (%), MU, equals (=), and plus (+). Below the calculator is a teal paperclip. In the center, a silver pencil and a silver compass are positioned. To the right of the compass is a yellow utility knife. At the bottom right, there is a blue ruler and a yellow sharpener. The text "Iniziativa di sensibilizzazione onlife nelle scuole." is overlaid in white, bold font across the middle of the image.

Iniziativa di sensibilizzazione *onlife* nelle scuole.

I social come strumento per destigmatizzare l'ambito della salute mentale, proponendo soluzioni concrete per i più bisognosi e responsabilizzando i più giovani.

